

GRUPPO MINERALI S.P.A.

Sede Sociale NOVARA (NO)

Piazza Martiri della Libertà n.4

Capitale Sociale Euro 5.000.000.= interamente versato

Tribunale di Novara Registro Imprese n° 01075720035

Camera Commercio di Novara - REA n° 146285

Codice fiscale n° 01075720035 - Partita IVA n° 01075720035

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A CORREDO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

Signori Azionisti,

l'assemblea è stata convocata nei termini di legge e di statuto, a seguito dell'adozione del maggior termine previsto dall'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 10 dello statuto sociale essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, con il fine di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e di deliberare in merito al risultato di esercizio.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione e di cui questa relazione è corredo e complemento, è stato redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti e ai criteri di valutazione.

Esso si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa e pone in raffronto le varie poste contabili dell'esercizio 2006 con quelle dell'anno precedente.

Il passaggio dei dati contabili espressi in centesimo di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è stato effettuato utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

Nella redazione del bilancio del presente esercizio si è tenuto conto delle modifiche intervenute a livello legislativo, sia per quanto riguarda il codice civile, sia per quanto attiene alle novità fiscali; rinviando alla nota integrativa per i necessari chiarimenti in merito, anche se possiamo fin da ora precisare che sono state effettuate tutte le necessarie riclassificazioni del bilancio dell'anno precedente, laddove necessarie.

La società, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, ha predisposto il Documento Programmatico della Sicurezza, formalizzato secondo le modalità previste dalla legge stessa.

Vi rinviando alla nota integrativa per quanto concerne i necessari chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico; in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso, sia sulle prospettive future, il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

QUADRO MACROECONOMICO

Nel 2006 l'economia mondiale ha ulteriormente rafforzato il proprio trend di crescita ad un ritmo prossimo al 5,3% rispetto al 4,2% dell'anno precedente, nonostante il prezzo del greggio si sia mantenuto elevato ed i prezzi delle materie prime non energetiche abbiano registrato un nuovo rialzo. Tale rafforzamento ha influenzato positivamente l'andamento del commercio mondiale cresciuto del 9,1% contro il 7,4% del 2005.

Il prodotto interno lordo americano ha mantenuto lo stesso trend di crescita dell'anno precedente (3,3%), l'economia europea ha accelerato dall' 1,3% del 2005 al 2,8% del 2006; l'economia cinese, in un contesto di sostenuta espansione delle economie emergenti dell'Asia, è cresciuta del 10,7% (contro il 10,4% del 2005) come conseguenza di una forte dinamicità delle esportazioni e dell'espansione dei consumi interni.

Nel corso del 2006, l'euro si è rafforzato rispetto al dollaro, raggiungendo il valore massimo di 1,32 Euro/Usd.

Per il 2007 le prospettive generali, in base alle stime dei principali organismi internazionali, si presentano positive, con crescite del PIL e del commercio mondiale stimate rispettivamente al 4,9% ed al 7% (+2,5% del PIL per l'economia statunitense, +2,4% del PIL per l'Area Euro ed un forte incremento del PIL per Cina e India).

L'economia italiana, dopo cinque anni di crescita media attorno allo 0,7%, ha mostrato nel 2006 segni di una forte ripresa con un PIL cresciuto dell'1,9%, grazie soprattutto alla crescita della domanda interna; il contributo alla crescita del PIL è stato dato infatti per lo 0,5% dagli investimenti e per lo 0,9% dai consumi delle famiglie.

Le esportazioni e le importazioni (in volume) sono aumentate rispettivamente del 5,3% e del 4,3%; l'incremento delle importazioni tuttavia, è stato accompagnato da sostanziosi incrementi dei prezzi relativi, indotti dal forte aumento delle quotazioni petrolifere, determinando così un ulteriore deterioramento del saldo relativo all'interscambio di beni e servizi.

Il valore aggiunto dell'industria è cresciuto del 2,5% dopo cinque anni consecutivi di contrazione.

L'occupazione ha fatto registrare una crescita pari al 1,6% mentre le retribuzioni lorde pro-capite sono aumentate del 2,8%.

L'inflazione interna è risultata in decelerazione (1,8%) rispetto al 2005 (2,2%).

Per il 2007 le previsioni degli organismi internazionali riferite all'economia italiana, in assenza di fatti straordinari a livello nazionale ed internazionale, sono di una crescita pari a circa il 2% e di un lieve miglioramento degli altri indici principali dell'economia nazionale.

SETTORI DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO MINERALI

Attività estrattiva

Riguarda:

- per Gruppo Minerali S.p.A. le concessioni minerarie per feldspati e caolino di Ploaghe e Siligo (SS), feldspati a Buddusò (SS);
- per Sarda Silicati S.p.A. le concessioni minerarie per feldspati e caolino nelle zone di Monte Mamas e Monte Sa Pria, Florinas e Ossi (SS);
- per Minerali Industriali S.p.A. le concessioni minerarie per feldspati di Curino e Masserano (BI) e di caolino e argille per porcellana di Cerveteri (RM), Lozzolo e Roasio (VC);
- per Ecomin S.p.A. le concessioni minerarie per feldspati di Mergozzo, Verbania, Baveno e Gravellona Toce (VB);
- per la Minerali Industriali Tunisia S.A. la concessione mineraria per sabbie silicee a Oueslatia nella regione di Kairouan (Tunisia) tramite il contratto con diritto di sfruttamento del terreno con la società Les Carrières d'Ouslatia Sarl.

L'attività estrattiva è in funzione dell'attività di trattamento dei minerali. Le granelle di feldspato prodotte nelle concessioni di cui sopra trovano la propria collocazione primaria e diretta nel mercato dell'industria ceramica e nel mercato della fabbricazione del vetro.

Attività di trattamento dei minerali

Per Gruppo Minerali S.p.A. l'attività si svolge, prevalentemente, presso i propri impianti di trattamento e macinazione di:

1. Verbania (VB) - Ecomin: Feldspati per piastrelle in Gres Porcellanato
2. Lozzolo (VC) - Minerali Industriali: Feldspati e argille per piastrelle in monocottura
3. Masserano (VC)- Minerali Industriali: Laboratorio Centrale e produzione di feldspati per monocottura, gres e ventilati
4. Montiglio (AT) - Gestione di una cava di gesso e del relativo impianto di trattamento per conto BPB
5. Santa Severa (RM)- Minerali Industriali: Caolino per piastrelle e sanitari
6. Sarcedo (VI) - Minerali Industriali: Ventilati per sanitari e usi industriali diversi
7. Villaverla (VI) - Minerali Industriali: Gestione di un impianto di macinazione calcare per conto di Saint-Gobain - Weber
8. Florinas (SS)- Sarda Silicati: sabbie feldspatiche e feldspati per vetro e ceramica; caolini per ceramoica
9. Buddusò (SS) - Minerali Industriali: feldspati per vetro e ceramica
10. Marghera (VE) - Minerali Industriali: attività di logistica e trattamento di minerali per conto terzi

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO DI GRUPPO MINERALI

I mercati principali di riferimento di Gruppo Minerali sono l'industria ceramica (piastrelle e sanitari), l'industria vetraria, in misura minore, settori industriali diversi: abrasivi, refrattari, filtri, gomme ed altro.

Nel corso del 2006, l'industria ceramica nazionale delle piastrelle ha mantenuto sostanzialmente i livelli di attività del 2005; infatti le stime ad oggi disponibili indicano una produzione di 569 milioni di metri quadrati nel 2006 contro i 570 milioni di metri quadrati dell'anno precedente. Gruppo Minerali, pur in questo contesto stabile, ha aumentato di qualche punto percentuale la propria presenza nel settore delle materie prime per piastrelle. Per quanto riguarda il settore vetro si sono stipulati contratti e/o si sono intensificati i rapporti con Gruppi internazionali di primaria importanza per quanto riguarda la produzione di vetro (piano e cavo). Anche in questo settore le vendite di Gruppo Minerali hanno subito un certo incremento, dovuto essenzialmente all'entrata in funzione dell'attività in Tunisia.

Il settore dei sanitari, principale mercato di sbocco dei feldspati e quarzi ventilati prodotti dalle imprese del Gruppo, si conferma a livello europeo in fase di produzioni e vendite analoghi all'anno precedente. Le vendite in questo settore hanno avuto analoga tendenza.

Le prospettive degli altri settori diversificati sono strettamente connesse all'andamento della congiuntura economica nazionale.

ANDAMENTO DI GRUPPO MINERALI

Il bilancio al 31 dicembre 2006 consolida l'andamento di crescita e di sviluppo che ha interessato la Vostra società in questi ultimi anni. Si segnala l'entrata in produzione della Minerali Industriali Tunisia SA, che ha stipulato, tra l'altro, un contratto pluriennale di fornitura con primario Gruppo di fabbricazione di vetro a livello mondiale, tale da garantire già da ora l'attività per almeno otto anni. L'entrata a regime dell'attività delle società tunisine è avvenuta nel mese di maggio 2006.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2006 si è realizzata una riorganizzazione societaria che ha comportato la cessione della quota di maggioranza della società messicana Mexican Silicates, mentre nel mese di febbraio 2006 è stata perfezionata la cessione della totalità delle quote della controllata Italmineraria Srl.

Il risultato dell'esercizio chiude con un utile netto di Euro 776.052.= dopo aver contabilizzato Euro 133.935.= per imposte correnti, differite ed anticipate dell'esercizio.

Il fatturato dell'esercizio (Voce "A1" del Conto Economico) ammonta a Euro 9.050.665.= di cui Euro 1.997.636.= per prestazioni di servizi e lavorazioni rientranti nella gestione caratteristica, Euro 6.399.931.= per nuovi impianti e Euro 653.098.= per recuperi e ricavi vari.

La Vostra società attualmente svolge, per tutte le società del gruppo e terze, l'attività amministrativa, finanziaria, commerciale, di gestione della pubblicità e gestione delle risorse umane. Svolge inoltre l'attività di realizzazione di impianti sia in Italia che all'estero.

Nel corso del 2006 la Vostra società ha effettuato investimenti per Euro 86.255.= in impianti, macchinari e attrezzature industriali, attrezzature da laboratorio, automezzi, mobili e macchine elettroniche ed elettromeccaniche.

Le partecipazioni nelle controllate, tutte operanti nel settore dell'estrazione e produzione di materie prime per il settore ceramico, dei sanitari, vetrario ed industriale in genere - oltre alla progettazione e costruzione di impianti specifici - continuano a rivelarsi nel loro complesso buoni investimenti.

I volumi d'affari delle società controllate sono sintetizzati nella seguente tabella:

Società	Volume d'affari '06	Volume d'affari '05	Variaz.	Variaz.%
Minerali Industriali S.p.A.	25.517.647	25.034.953	+ 482.694	+ 1,9%
Sarda Silicati S.r.l.	20.267.123	19.556.074	+ 711.049	+ 3,6%
Ecomin S.p.A.	5.952.537	5.619.600	+ 332.937	+ 5,9%
Minerali Industriali Tunisia Sarl	2.090.865	0	+ 2.090.865	N/A
Totale	53.828.172	50.210.627	+ 3.617.545	+ 7,2%

Le società nelle quali Gruppo Minerali detiene partecipazioni di controllo continuano a sviluppare progetti di ricerca sia mineraria che industriale.

SITUAZIONE ECONOMICA-REDDITUALE

Da un esame dl conto economico possiamo rilevare che:

- il costo del lavoro è passato da un valore di euro 1.144.421.= per il 2005 ad un valore di euro 1.258.960.= con un incremento di Euro 114.539. =;
- i costi per beni di consumo ammontano a Euro 5.871.334.=, mentre quelli per servizi ammontano a Euro 733.527. =;
- la quota di ammortamento ordinaria dei cespiti ammonta a euro 32.790.= ed è perfettamente in linea con le vigenti disposizioni di legge;
- i proventi per dividendi su partecipazioni e i proventi derivanti da cessioni di quote di partecipazioni societarie ammontano a Euro 904.781.= e si riferiscono ai dividendi pagati dalle controllate Sarda Silicati S.r.l., Minerali Industriali S.p.A. e dalla partecipata Sasil S.p.A. nel corso dell'esercizio 2006 (per Euro 900.700=) ed il resto alla plusvalenza sulla vendita dell'80% delle azioni della società Mexican Silicates;
- gli altri proventi finanziari ammontano a Euro 243.391.=,
- gli interessi passivi ammontano complessivamente a Euro 504.506.=, tra cui Euro 352.157.= relativi a finanziamenti di medio e lungo termine ottenuti da Istituti di Credito.

NOTIZIE PARTICOLARI EX ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

In ordine a quanto previsto dall'art. 2428 co. 2 del Codice Civile, Vi forniamo le seguenti informazioni:

art. 2428 n.1) Attività di ricerca e sviluppo.

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, nel 2006 sono proseguite l'attività di ricerca ed il lavoro di analisi, al fine di garantire standard qualitativi sempre più elevati a beneficio di tutte le società controllate, proseguendo nella politica di valorizzazione dei giacimenti minerari di cui le stesse hanno la disponibilità.

art. 2428 n.2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

I dati tecnici concernenti le partecipazioni sono stati evidenziati nella nota integrativa redatta in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile. Per quanto riguarda i rapporti con le società controllate e collegate, consistono nella fornitura di servizi tecnici, amministrativi, commerciali e logistici regolati in base a contratto a condizioni di mercato. Sussistono inoltre finanziamenti intragruppo attivi e passivi regolati a condizioni di mercato.

art. 2428 n.3) e n.4) Numero e valore delle quote e delle azioni, proprie e di controllanti, possedute, acquistate o alienate.

L'assemblea ordinaria della società del giorno 27 ottobre 1998 ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 C.C., il consiglio di amministrazione ad acquistare n. 83.000 azioni proprie al prezzo massimo di euro 781.915.=

L'operazione è stata perfezionata in data 3 novembre 1998 con l'acquisto, da parte della società, di n. 83.000 azioni proprie del valore nominale di euro 83.000.= per un controvalore di euro 781.915.=.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti anche per tramite fiduciaria o per interposta persona.

art. 2428 n.5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che il 27 febbraio 2007 Gruppo Minerali S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione della partecipazione di maggioranza della società Maffei S.p.A., con sede a Castellarano (RE). L'operazione si è resa possibile a seguito dell'apertura di un'apposita linea di credito concessa da Intesa San Paolo.

Essendo Maffei S.p.A. quotata al mercato borsistico telematico di Milano, si è proceduto all'OPA obbligatoria, conclusasi lo scorso 15 maggio 2007. A seguito della conclusione dell'OPA, Gruppo Minerali S.p.A. detiene 24.502.022 azioni di Maffei S.p.A., pari al 81,67% del capitale sociale della stessa.

Si precisa che nel prospetto d'OPA tra i programmi previsti dall'offerente è compresa la fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali

S.p.A e la domanda di ammissione alla quotazione nel MTA delle azioni post fusione concambiate.

Si segnala che il fatturato consolidato del gruppo Maffei nel corso del 2006 è stato di circa 45 milioni di Euro.

In data 30 marzo 2007 Gruppo Minerali S.p.A. ha ceduto a Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) la partecipazione, pari al 24,9% del capitale sociale, detenuta in Sasil S.p.A., per un importo complessivo pari ad euro 1.500.000.

art. 2428 n.6) Evoluzione prevedibile della gestione.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione ordinaria si segnalano - a prescindere dall'effetto della succitata acquisizione di Maffei S.p.A. - prospettive in miglioramento rispetto all'esercizio passato, sia in termini di fatturato sia in termini reddituali, anche in relazione all'entrata a regime della produzione della società controllata Minerali Industriali Tunisia S.A.

La gestione sarà inoltre influenzata dall'acquisizione di Maffei S.p.A. e delle società dalla stessa controllate, nei confronti delle quali è in corso il processo di integrazione produttiva e commerciale.

art. 2428 n.6 bis)

L'attività industriale è esposta ai tipici rischi di natura commerciale e finanziaria, monitorati e gestiti dalla direzione.

I rischi si possono sintetizzare in :

- "rischi di cambio" per l'oscillazione del cambio Euro/Dollaro su importazioni di materiale da paesi del Nord Africa: in tal senso vengono da un lato intraprese politiche di prezzo con i clienti al fine di correlare il prezzo di vendita al cambio in acquisto, dall'altro vengono sottoscritte con primari istituti bancari apposite coperture su quota parte dell'esposizione in valuta;
- "rischi prezzi" : l'oscillazione tipica del settore in cui si opera è relativamente ridotta e viene gestita generalmente con l'individuazione di prezzi validi per l'intero anno;
- "rischi di credito" per l'incasso dei clienti: in tal senso viene attuata un'attenta politica di selezione e valutazione della clientela, il cui monitoraggio avviene anche più volte durante l'anno .

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

Si segnala a questo punto che la società non ha mai effettuato rivalutazioni di sorta, né ai sensi della Legge 72/83, né ai sensi della Legge 413/91, né ai sensi della legge 342/00.

INFORMAZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

SITUAZIONE ECONOMICA-REDDITUALE

La società ha predisposto il bilancio consolidato di gruppo sulla base dei principi contabili e criteri indicati nelle note al bilancio stesso.

In merito all'andamento consolidato si evidenziano i seguenti indicatori chiave dell'esercizio, comparati con l'esercizio precedente (si precisa che i dati comparati dell'esercizio precedente sono quelli risultanti dal restatement effettuato al fine di recepire in modo completamente adeguato i nuovi principi contabili IAS-IFRS):

	2006	%	2005	%	Variaz.	Variaz.%
Ricavi e proventi operativi	57.012	100%	54.026	100%	+2.986	+5,5%
Ebitda	9.505	17%	7.205	13%	+2.300	+31,9%
Ebit	5.182	9%	2.788	5%	+2.394	+85,9%
Risultato prima delle imposte	4.590	8%	4.531	8%	+59	+1,3%
- imposte di competenza eserc.	-2.037	-4%	-1.777	-3%	-260	+14,6%
Risultato attività in funzionamento	2.553	4%	2.754	5%	-201	-7,3%
+ utile attività destinate alla vendita			465	1%	-465	-100,0%
Risultato netto di periodo	2.553	4%	3.219	6%	-666	-20,7%
- Di pertinenza del Gruppo	1.993	3%	2.626	5%	-633	-24,1%
- Di pertinenza di azionisti terzi	560	1%	593	1%	-33	-5,6%

La tabella sopra riportata può essere commentata come segue:

- I ricavi e proventi operativi dell'esercizio 2006 ammontano a 57.012 migliaia di Euro, di cui 52.062 relativi alla gestione caratteristica, 3.679 per nuovi impianti, 1.045 per contributi in conto esercizio e 226 migliaia di Euro per altri ricavi e proventi.
- L'Ebitda aumenta di 2.300 migliaia di Euro, pari a 4 punti percentuali in rapporto ai ricavi operativi rispetto all'esercizio precedente. Il significativo miglioramento è attribuibile principalmente ai seguenti effetti di segno opposto:
 - o I ricavi e proventi registrano un incremento di 2.986 migliaia di Euro (+5,5% effetto positivo);
 - o Nonostante l'aumento del fatturato, i costi per materie prime e beni di consumo, al netto della variazione delle rimanenze, segnano un decremento di 1.294 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (-9,8%). Di conseguenza, l'incidenza di tali costi sui ricavi operativi, diminuisce di 3 punti percentuali (effetto positivo);
 - o Il costo del lavoro registra un incremento di 435 migliaia di Euro (+8,5%), l'aumento è comunque in linea con la crescita del volume di affari (effetto neutro);

o I costi per servizi evidenziano un incremento di 3.223 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (+12,4%). L'aumento risulta essere più che proporzionale alla crescita dell'attività, in quanto l'incidenza di tali costi passa dal 48% al 51% sui ricavi operativi (effetto negativo);

- L'Ebit aumenta di 2.394 migliaia di Euro, pari a 4 punti percentuali (in rapporto ai ricavi operativi) rispetto all'esercizio precedente. Gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazione sono risultate nel 2006 pari a 4.323 migliaia di euro, contro 4.417 migliaia di euro dell'esercizio precedente.
- La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo per 592 migliaia di Euro, contro un risultato positivo di 1.743 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. La variazione negativa pari a 2.335 migliaia di Euro è principalmente dovuta al fatto che nell'esercizio 2005 vennero realizzate rilevanti plusvalenze sul cessioni di partecipazioni, mentre nell'esercizio 2006 tale posta risulta praticamente nulla.
- Tale variazione conduce ad un allineamento del risultato prima delle imposte del 2006 con l'esercizio precedente.
- Le imposte di competenza dell'esercizio (correnti, differite ed anticipate), registrano un incremento dell'incidenza sul risultato prima delle imposte di 5 punti percentuali, passando dal 39% (2005) al 44% (2006). La variazione è dovuta al venir meno nell'esercizio 2006 di benefici fiscali derivanti dalla cessione di partecipazioni avvenuta nell'esercizio precedente in regime di "participation exemption" e conduce ad un risultato delle attività in funzionamento per 201 migliaia di Euro rispetto al 2005 (-7%).
- Il risultato dell'esercizio chiude con un utile netto consolidato di Euro 2.553 migliaia di euro, di cui la quota di pertinenza del gruppo è pari a 1.993 migliaia di euro, mentre la differenza è di pertinenza di terzi (560 migliaia di euro). Tale posta registra un decremento netto complessivo pari a 666 migliaia di Euro, dovuta oltre agli elementi sopra esposti, ad un utile per attività destinate alla vendite realizzate nel 2005 per 465 migliaia di Euro, (valore nullo nel 2006).

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Relativamente alla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo, di seguito si espone lo stato patrimoniale consolidato, riclassificato in base alla liquidità.

	2006	2005	Variaz.	Variaz. %
ATTIVITA' NON CORRENTI	40.296	39.186	+1.110	+3%
Immateriali	944	1.512	-568	-38%
Materiali	38.383	32.487	5.896	18%
Finanziarie	132	1.764	-1.632	-93%

Altre attività non correnti	837	3.423	-2.586	-76%
ATTIVITA' CORRENTI	36.769	33.035	+3.734	+11%
Rimanenze	6.844	7.841	-997	-13%
Crediti commerciali e altre attività	29.925	25.194	3.702	+19%
PASSIVITA' CORRENTI	18.834	20.872	-2.038	-10%
Debiti commerciali	18.834	20.872	-2.038	-10%
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	17.935	12.163	+5.772	+47%
CAPITALE INVESTITO NETTO	58.231	51.349	+6.882	+13%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	24.182	23.781	+401	+2%
Cassa e disponibilità liquide	-1.198	-1.290	-92	-7%
Passività finanziarie a breve	10.233	9.191	+1.042	11%
Passività finanziarie a medio-lungo	15.147	15.880	-733	-5%
TFR - Fondi Rischi e Imposte	6.391	4.635	+1.756	+38%
PATRIMONIO NETTO	27.658	22.933	+4.725	+21%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	58.231	51.349	+6.882	+13%

Di seguito vengono date alcune definizioni relative alle categorie di bilancio contenute nello schema sopra esposto:

- o *Posizione finanziaria netta*: rappresenta la differenza tra disponibilità liquide, titoli in portafoglio e i debiti finanziari correnti e non correnti.
- o *Capitale circolante operativo netto*: determinato quale differenza tra le attività correnti le attività non correnti tra cui quelle destinate ad essere cedute e le passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide dei titoli finanziari, del TFR e dei fondi per rischi oneri e imposte.
- o *Capitale investito netto*: definito quale somma delle attività non correnti e il capitale circolante operativo netto.
- o *Fonti di finanziamento*: determinate dalla somma tra la posizione finanziaria a breve, il patrimonio netto il TFR e i fondi per rischi oneri ed imposte.

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Per quanto concerne la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 776.052.=, Vi proponiamo di destinare il medesimo nel modo che segue:

- Euro 39.052.= a riserva legale;
- La rimanenza di Euro 737.000.= a riserva straordinaria

Signori Azionisti,

siamo a Vs. disposizione, unitamente al Collegio Sindacale, per ogni delucidazione opportuna, e, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare i documenti che Vi sono sottoposti, ricordandovi inoltre che il presente consiglio è in scadenza con l'approvazione del presente bilancio.

Novara, li 25/05/2007

* = * = *

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAMON LODOVICO

(Presidente)

ACCORNERO DAVIDE

(Consigliere)

BOZZOLA SABRINA

(Consigliere)

DANASINO PAOLO

(Consigliere)

BOZZOLA GIORGIO

(Amministratore Delegato)

BONANSEA MARCO

(Consigliere)

COSTA VITTORIO

(Consigliere)

MESTRINER TIZIANO

(Consigliere)

RAMON VERA

(Consigliere)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI NOVARA -
AUTORIZZAZIONE N. 43259 DEL 10/06/2007 DEL MINISTERO DELLE FINANZE - AGENZIA
DELLE ENTRATE - UFFICIO DI NOVARA

GRUPPO MINERALI S.p.A.
NOVARA (I)

BILANCIO CONSOLIDATO
31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO

Novara 25 maggio 2007

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO MINERALI S.p.A.			
STATO PATRIMONIALE			
MIGLIAIA DI EURO	Numero Nota	31/12/2006	31/12/2005
<i>ATTIVITA' NON CORRENTI</i>			
Immobilizzazioni materiali	1	38.383	32.487
Immobilizzazioni immateriali	2	944	1.512
Altre attività non correnti			
- Partecipazioni	3	132	1.764
- Altri crediti e attività non correnti	4	251	360
- Attività per imposte anticipate	5	586	736
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (1)		40.296	36.859
<i>ATTIVITA' CORRENTI</i>			
- Rimanenze di magazzino	6	6.844	7.841
- Crediti commerciali, vari e altre attività	7	28.706	25.004
- Cassa e disponibilità liquide	8	1.198	1.290
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (2)		36.748	34.135
<i>ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE</i>			
- Di natura finanziaria	9	1.219	190
- Di natura non finanziaria	10	0	2.327
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (3)		1.219	2.517
TOTALE ATTIVITA' (1+2+3)		78.263	73.511
<i>PATRIMONIO NETTO</i>			
- Quota di pertinenza Gruppo	11	22.704	18.520
- Quota di pertinenza terzi	12	4.954	4.413
TOTALE PATRIMONIO NETTO		27.658	22.933
<i>PASSIVITA' NON CORRENTI</i>			
- Passività finanziarie non correnti	13	15.147	15.880
- TFR e altri fondi del personale	14	1.311	1.297
- Fondo imposte differite	15	4.637	3.078
- Fondi rischi e oneri futuri	16	443	260
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (1)		21.538	20.515
<i>PASSIVITA' CORRENTI</i>			
- Passività finanziarie correnti	17	10.233	9.191
- Debiti commerciali per imposte, vari e altre passività	18	18.834	20.872
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (2)		29.067	30.063
TOTALE PASSIVITA' (1+2)		50.605	50.578
TOTALE TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		78.263	73.511

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO MINERALI S.p.A. 2006			
CONTO ECONOMICO			
MIGLIAIA DI EURO	Numero Nota	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi	19	55.741	51.547
Altri ricavi e proventi	20	1.271	2.479
<i>TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI</i>		<i>57.012</i>	<i>54.026</i>
Acquisti di materie prime, di consumo e sussidiarie	21	13.426	15.584
Costi per prestazioni di servizi	22	29.231	26.008
Costi del personale	23	5.573	5.138
Altri costi operativi	24	706	1.571
Proventi non ricorrenti	25	(198)	(188)
Oneri non ricorrenti	26	317	1.120
Variazione delle rimanenze	27	(1.548)	(2.412)
<i>TOTALE COSTI OPERATIVI</i>		<i>47.507</i>	<i>46.821</i>
<i>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI PLUS/MINUSVALENZE E SVALUTAZIONI ATTIVITA' NON CORRENTI EBITDA</i>		<i>9.505</i>	<i>7.205</i>
Ammortamenti	28	3.219	3.465
Accantonamenti e svalutazioni	29	620	140
Svalutazioni di valore attività non correnti	30	484	812
<i>RISULTATO OPERATIVO EBIT</i>		<i>5.182</i>	<i>2.788</i>
Proventi finanziari	31	564	3.215
Oneri finanziari	32	(1.156)	(1.472)
<i>RISULTATO ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>		<i>4.590</i>	<i>4.531</i>
Imposte sul reddito	33	(2.037)	(1.777)
<i>RISULTATO ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</i>		<i>2.553</i>	<i>2.754</i>
Utile (perdita) netto/a da attività cessate/destinate alla vendita	34	0	465
<i>RISULTATO DEL PERIODO</i>		<i>2.553</i>	<i>3.219</i>
- Di pertinenza del Gruppo	35	1.993	2.626
- Di pertinenza di azionisti terzi	36	560	593
UTILE PER AZIONE		<i>0,40</i>	<i>0,64</i>

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO MINERALI S.p.A. 2006		
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
Descrizione	31/12/06	31/12/05
<i>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CORRENTE</i>		
Risultato di periodo	2.553	3.219
Ammortamenti e accantonamenti	3.839	3.604
Svalutazioni	0	812
Variazione crediti commerciali e altri crediti	-5.197	3.951
Variazione rimanenze e lavori in corso	997	-697
Variazione imposte anticipate/differite	150	8
Variazione fornitori	-2.038	889
Variazione fondi e altre passività	-66	-234
<i>FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE (A)</i>	238	11.551
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	-1.174	1.356
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	563	-299
Altre variazioni minori dell'attività di investimento nette	109	-12
<i>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)</i>	-502	1.045
Variazione netta finanziamenti a l/termine e altre passività finanziarie	-2.777	1.785
Variazione netta attività finanziarie	2.405	-4.332
Variazione netta finanziamenti a breve verso banche	586	-1.132
Altre variazioni patrimonio netto	-164	-2.627
Erogazione di finanziamenti		
Decremento (incremento) di titoli dell'attivo circolante		
<i>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</i>	50	-6.306
Effetto della modifica dell'area di consolidamento:		
sulle immobilizzazioni materiali di Minerali Industriali Tunisia	-4.096	
sulle passività finanziarie immobilizzate della Minerali industriali Tunisia	2.000	
sulle attività finanziarie della Gruppo Minerali	525	
sul capitale circolante netto della Minerali Industriali Tunisia	1.237	
<i>FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO (A+B+C)</i>	-548	6.290
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI</i>	-4.913	-11.203
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI</i>	-5.461	-4.913

Si ricorda che il perimetro di consolidamento è variato rispetto all'esercizio precedente, per cui il rendiconto finanziario non è comparabile con quello dell'anno precedente.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO MINERALI S.p.A. 2006
TABELLA RIEPILOGATIVA DI FORMAZIONE DELLE POSTE DI
PATRIMONIO NETTO

	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva Legale</i>	<i>Riserva di traduzione valuta estera</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Riserva da adozione principi IAS</i>	<i>Riserva da fair value</i>	<i>Utile di esercizio</i>	<i>Totale</i>	<i>Terzi</i>	Totale
Patrimonio Netto al 31/12/04	5.000	565	0	9.727	1.458	0	1.100	17.850	4.490	22.340
Destinazione Utile 2004										
distribuzione dividendi								0		0
a riserva legale		26					-26	0		0
altre variazioni		-102	3	-783			-1074	-1956	-670	-2.626
Utile Netto di Gruppo							2626	2626	593	3219
Patrimonio Netto al 31/12/05	5.000	489	3	8.944	1.458	0	2.626	18.520	4.413	22.933
Destinazione Utile 2005										
distribuzione dividendi								0		0
a riserva legale		116					-116	0		0
altre variazioni		8	-66	2607		2153	-2511	2191	-19	2172
Utile Netto di Gruppo							1993	1993	560	2553
Patrimonio Netto al 31/12/06	5.000	613	-63	11.551	1.458	2.153	1.992	22.704	4.954	27.658

GRUPPO MINERALI S.p.A.
NOVARA (I)

BILANCIO CONSOLIDATO
31 DICEMBRE 2006

NOTE ESPLICATIVE

Novara 25 maggio 2007

A. INDICAZIONI GENERALI

Gruppo Minerali S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Novara. Le principali attività delle società e delle sue controllate (il Gruppo) sono: estrazione, trattamento e vendita di materie prime per ceramica, piastrelle, sanitari, vetreria, inclusa la costruzione e la rivendita di impianti nei settori di cui sopra, sia in conto proprio, sia per conto terzi ed altre attività accessorie alle precedenti.

Il presente bilancio è espresso in migliaia di euro in quanto questa è la valuta nella quale sono prevalentemente condotte le operazioni di Gruppo.

B. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Si precisa che, pur essendo facoltativa l'applicazione dei principi "IAS" per il bilancio consolidato di Gruppo, la società ha deciso di avvalersi di tale opportunità già a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2005, in quanto, dopo un'attenta valutazione dei suddetti principi, si è ritenuto che tale applicazione permetterebbe una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale ed economica del gruppo rispetto ai principi contabili italiani.

Il bilancio consolidato 2006 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominati Standing Interpretation Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 viene comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri. Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

C. SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Le attività e le passività correnti e non correnti sono esposte in bilancio classificandole in modo separato come definito dallo IAS 1 e secondo le definizioni in esso contenute.

Patrimonio Netto

In conformità allo IAS 1 il bilancio comprende un prospetto delle variazioni delle poste del patrimonio netto.

Conto Economico

Tutte le componenti di costi e ricavi, rilevate nel corso dell'esercizio, sono incluse nel conto economico del periodo. Lo schema adottato prevede la classificazione dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:

- a. Margine operativo lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) imposte 2) proventi/oneri derivanti dalle attività destinate alla vendita 3) proventi/oneri derivanti dalle attività delle partecipate 4) proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria 5) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni 6) accantonamenti e svalutazioni;
- b. Risultato operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalle attività destinate alla vendita, dei proventi/oneri derivanti dalle attività delle partecipate e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- c. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il criterio del metodo indiretto, conforme a quanto indicato dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti

operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

I requisiti per la presentazione e l'esposizione del rendiconto dei flussi di cassa sono illustrati nello IAS 7.

D. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI

Criteria di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci delle società e delle imprese da essa controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno. Si ha il controllo di un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Si è reso necessario effettuare le rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo, in quanto i bilanci di tutte le controllate sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni del codice civile e non in conformità ai principi di cui alla premessa.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati in sede di consolidamento.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fornire ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte fra le attività, secondo quanto disposto dallo IAS 38 quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo della stessa può essere determinato in modo attendibile.

Inoltre sempre tra le attività immateriali sono stati iscritti i costi per studi e ricerche minerarie, in base a quanto previsto dall'IFRS 6.

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Tali attività sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono di seguito riepilogate per categoria di immobilizzazione:

	Aliq. Amm.to
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5%, 6%
Avviamento	10%
Altre	8,33%- 33,33%

Di seguito si forniscono precisazioni in merito ad alcune delle suddette voci.

• **Spese di ricerca e sviluppo**

Le spese di *ricerca non mineraria* sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38.

I costi relativi a *ricerca mineraria* finalizzati all'individuazione di nuove aree coltivabili vengono riconosciuti come immobilizzazioni immateriali, purché i costi siano misurabili in maniera affidabile ed a seguito di opportune analisi in merito alla possibilità di generare benefici economici futuri. In tale senso è stato applicato il principio IFRS 6 sulle ricerche minerarie, che prevede il riconoscimento dei costi per ricerche minerarie come immobilizzazioni immateriali quando si ritiene che il progetto avrà successo, considerando le opportunità commerciali dello stesso, purché i costi siano misurabili in maniera affidabile ed a seguito di opportune analisi in merito alla possibilità di generare benefici economici futuri. L'ammortamento non viene effettuato ma viene effettuato l' "impairment test" quando vi sono indicazioni che l'attività non sarà in grado di garantire benefici futuri sufficienti.

• **Costi software**

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. Non vengono mai capitalizzati costi per software realizzati internamente.

• **Altri costi immateriali**

Le altre immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Terreni, strade e piazzali, fabbricati, costruzioni leggere (compresi quelli in leasing) utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi sono iscritti in bilancio al valore rivalutato, corrispondente al "fair value" basato sul loro stato d'uso alla data della rivalutazione e dedotte svalutazioni accumulate.

Il fair value è stato calcolato a seguito di perizie effettuate da professionisti all'uopo incaricati.

Il maggior valore derivante dalla valutazione al "fair value" dei terreni e fabbricati è accreditato direttamente alla riserva IAS, al netto delle imposte differite, ad eccezione del caso in cui esso costituisca una ripresa di valore di una precedente svalutazione della stessa attività rilevata a conto economico, in questo caso il maggior valore è accreditato al conto economico dell'esercizio nella misura della svalutazione precedentemente rilevata. Un decremento nel valore di tali terreni e fabbricati è imputato al conto economico nella misura in cui esso ecceda l'eventuale saldo di rivalutazione relativo a precedenti rivalutazioni di tali attività.

Al momento della successiva vendita o dismissione di cespiti valutati al "fair value", l'ammontare della relativa riserva IAS è trasferito direttamente agli utili non distribuiti.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore.

Il costo ricomprende i costi di acquisto o di costruzione a cui sono aggiunti oneri accessori ed incrementativi o, per i cespiti costruiti con l'utilizzo di risorse interne, tutti i costi sostenuti e direttamente imputabili, compresi quelli di smantellamento e rimozione del bene e di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

I beni in leasing, in applicazione del principio IAS 17, sono stati contabilizzati nelle immobilizzazioni materiali. Per i terreni e i fabbricati in leasing si è applicato il metodo del fair value.

L'ammortamento dei beni materiali è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dall'esercizio in cui essi sono utilizzati, secondo la seguente tabella che riporta le aliquote di ammortamento utilizzate riepilogate per categoria di immobilizzazioni materiali:

	Aliq. Amm.to
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	12%, 20%, 25%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono state determinate come differenza tra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività, e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite di valore ("Impairment Test")

In base alle precedenti considerazioni, il Gruppo verifica, alla chiusura di ogni esercizio, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e finanziarie, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso (che tiene conto dell'attualizzazione dei flussi futuri di denaro derivanti dall'attività in esame, considerati i rischi specifici dell'attività).

Se l'ammontare recuperabile è stimato essere inferiore al valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore.

Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dall'Unione europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Partecipazioni in altre imprese ed altre attività finanziarie

Le partecipazioni in altre società non consolidate e non collegate sono valutate con il metodo del costo.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono classificate a riduzione del patrimonio netto.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto e di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, comprensivo degli oneri accessori, dei costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui il valore netto di realizzo sia inferiore al costo, le rimanenze devono essere svalutate per la differenza riscontrata sulla base di una valutazione eseguita bene per bene. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa, ripristinando il valore originario.

Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. L'adeguamento del loro valore nominale al presunto minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce, sulla base di una approfondita valutazione che riguarda le singole posizioni. Qualora l'azienda conceda ai clienti una dilazione senza interessi, ovvero quando l'incasso del credito è previsto nel medio termine, l'ammontare che sarà incassato è attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza ed eventualmente differire all'esercizio in cui sorge l'incasso del credito. Nel presente bilancio, in ogni caso, non si rilevano casi di dilazione accordata a clienti senza l'applicazione di interessi.

Cassa e disponibilità liquide

Le cassa e le disponibilità liquide sono quelle possedute per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine. Essendo di elevata liquidità, sono esposte al valore nominale.

Attività finanziarie e non, destinate ad essere cedute

Le attività non correnti sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Nel caso sopra indicato, le attività non correnti detenute per la vendita sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il "fair value" al netto dei costi di vendita.

TFR e altre passività relative al personale

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato applicando il principio IAS numero 19, con il metodo attuariale. Il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato immediatamente nella misura in cui i benefici sono già maturati o altrimenti viene ammortizzato a quote costanti entro il periodo medio nel quale si prevede che i benefici matureranno.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile a carico delle società del Gruppo, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti contabilizzati riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione, della spesa richiesta per liquidare completamente l'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici.

Eventuali accantonamenti per costi di ristrutturazione vengono rilevati al momento della formalizzazione di un piano dettagliato, comunicato alle parti interessate.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono eventualmente indicati nella nota esplicativa, senza effettuare alcun stanziamento.

Debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conversione dei valori espressi in valuta estera

Le attività e le passività, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, originariamente espresse in valute dei paesi non aderenti all'Unione Europea, sono convertiti in euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e/o perdite su cambi sono imputati a conto economico; l'eventuale eccedenza degli utili rispetto alle perdite viene accantonata in apposita riserva, che, dedotto il relativo effetto fiscale applicabile, non è distribuibile fino all'effettivo realizzo. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale).

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio, salvo le poste di patrimonio netto che sono mantenute al cambio di formazione. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo.

Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di traduzione". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi per vendite di prodotti e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi tipici della proprietà e del compimento della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'erogazione, sono rilevati nei ricavi per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti, secondo la natura del costo stesso.

I contributi ricevuti a fronte di immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono imputati a riduzione diretta del costo sostenuto per l'acquisto di tali immobilizzazioni e vanno pertanto a ridurre il costo ammortizzabile delle stesse, secondo il normale piano di ammortamento, rispettando in tal modo la competenza temporale di imputazione dei costi in bilancio.

Proventi finanziari/Oneri finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione. Nei proventi finanziari sono inclusi, per competenza, i contributi in conto interessi a fronte di interessi passivi sostenuti su finanziamenti a medio lungo termine ottenuti per investimenti produttivi.

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi e le differenze di cambio passive. Gli interessi passivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione.

Imposte

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti corrispondono al calcolo effettuato applicando al reddito fiscalmente imponibile le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate utilizzando il *liability method* sulle differenze temporanee maturate fra l'ammontare delle poste di bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento temporale utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte.

Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite possono essere compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto all'incasso che, normalmente, corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi.

Utilizzo di stime

La preparazione e la redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS comporta da parte della direzione la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, di costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

I dati a consuntivo potrebbero differire a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano tali stime.

Le stime e le assunzioni sono utilizzate per valutare la recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali e dei crediti, l'obsolescenza dei beni a magazzino, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono imputati a conto economico.

Rischi, impegni, garanzie

Sono indicati gli impegni e le garanzie al loro valore contrattuale nonché i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Rischi finanziari e strumenti derivati

L'attività industriale del Gruppo è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla direzione.

I rischi si possono sintetizzare in: "rischi di cambio" per l'oscillazione del cambio euro/monete paesi non aderenti all'U.E., "rischio tassi" per l'oscillazione dei tassi bancari variabili relativi alle posizioni di debito oneroso, "rischio prezzi" per l'oscillazione tipica del settore in cui si opera e il "rischio credito" per l'incasso dei crediti dei clienti. Su tale rischio la politica aziendale percorre la strada di rapportarsi solo con clienti noti ed affidabili monitorando periodicamente il saldo dei crediti riducendo al minimo le posizioni in sofferenza di importo significativo. Il Gruppo, storicamente, non ha sofferto significative perdite su crediti.

Sono in essere alcune coperture tassi (contro il rischio del rialzo dei tassi a breve termine) e cambi (contro il rischio di apprezzamento del dollaro sull'euro). Si tratta in entrambi i casi di coperture di tipo tradizionale, aventi scopo prevalentemente di copertura.

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al costo, successivamente sono valutati al "fair value" e la variazione di "fair value" è accreditata alle riserve di utili in caso di copertura efficace e a conto economico in caso di operazioni a copertura non efficace.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie.

E. ADOZIONE DI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2006 che abbiano avuto un effetto significativo sui bilanci del Gruppo ad eccezione dell'IFRS 6, già menzionato in nota D.

Di seguito si elencano i principi già statuiti aventi applicazione futura:

- IFRS 7 -"Strumenti finanziari: informativa". L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32- Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. Il nuovo principio avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 2007.
- modifiche allo IAS 1 -"Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale". L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa e ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. Tale principio sarà applicato a partire dall'esercizio 2007.
- Altre modifiche in corso non riguardano il settore o le categorie di bilancio in cui presente Gruppo Minerali, e pertanto non sono applicabili al caso di specie.

F. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato al 31.12.2006 comprende i dati patrimoniali ed economici della Gruppo Minerali S.p.A. (Capogruppo) e delle Società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, più del 50% del Capitale Sociale, oppure esercita un'influenza dominante sulla gestione di tali società. Il metodo utilizzato per il consolidamento è quello dell'integrazione globale.

Area di Consolidamento

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Partecipazione Al nominale	Azioni o Quote (x 000)	% Partecipazione Diretta	% Partecipazione Indiretta	Note
Ecomin S.p.A.	Verbania	2.000.000	1.109.807	1.800	90,0%		
Minerali Industriali S.p.A.	Novara	3.300.000	1.140.924	3.300	100,0%		
Sarda Silicati S.r.l.	Florinas (SS)	4.000.000	1.836.441	2.004	50,1%		
Minerali Industriali Tunisia SA	Kairouan (Tunisia)	1'700'000	524.948	78'200	46,0%		(1)

(1) Valori originari espressi in valuta locale Dinari Tunisini al 31.12.2006 1 euro = 1,7129 Dinari Tunisini

Si precisa che l'area di consolidamento è variata rispetto all'anno precedente a causa delle seguenti operazioni:

- società consolidate nel 2005 e non nel 2006:

- Mexican Silicates Sa, de CV, società di diritto Messicano, controllata nel 2005 al 92%, di cui è stata ceduta una quota pari all'82% nel corso dell'anno 2006.

- società consolidate nel 2006 e non nel 2005:

- Minerali Industriali Tunisia S.A., non ancora operativa nel 2005 e quindi esclusa dal consolidamento.

La Minerali Industriali Tunisia S.A. viene inclusa nell'area di consolidamento anche se controllante detiene il 46% in quanto vi è un'influenza dominante sulla partecipata in quanto Gruppo Minerali ha la facoltà e ha nominato nel consiglio di amministrazione la maggioranza dei rappresentanti.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti partecipazioni in cui Gruppo Minerali detiene la maggioranza:

Partecipazioni non consolidate

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Partecipazione Al nominale	Azioni o Quote (x 000)	% Partecipazione Diretta	% Partecipazione Indiretta	Note
Elkora Minerali S.r.l.	Novara	10.000	7.000	10	70,0%	30,0%	
Ditrau Mining Co. S.r.l.	Ditrau (Romania)	165.000	6.200	165	100,0%		(1)
Nephkem Minerals Ltd	Hyderabad (India)	1.000.000	12.812	740	74,0%		(2)

(1) Valori originari espressi in valuta locale Lei Romeni al 31.12.2006 1 euro = 3,3835 lei romeni

(2) Valori originari espressi in valuta locale Rupie Indiane al 31.12.2006 1 euro = 58,2975 Rupie Indiane

Le società elencate non sono state consolidate in quanto non operative.

I cambi utilizzati al fine del consolidamento sono quelli "correnti" alla data del consolidamento (ovvero il 31 dicembre 2006) per le poste dello stato patrimoniale (salvo quelle di patrimonio netto che sono al cambio originale di formazione) e quelli medi del 2006 per le poste del conto economico.

L'unica valuta estera convertita nel consolidamento è il Dinaro Tunisino.

Cambio al 31 dicembre 2006: 1,7129 Dinari Tunisini/Euro

Cambio medio 2006: 1,6691 Dinari Tunisini/Euro

EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che il 27 febbraio 2007 Gruppo Minerali S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione della partecipazione di maggioranza della società Maffei S.p.A., con sede a Castellarano (RE). L'operazione si è resa possibile a seguito dell'apertura di un'apposita linea di credito concessa da Intesa San Paolo.

Essendo Maffei S.p.A. quotata al mercato borsistico telematico di Milano, si è proceduto all'OPA obbligatoria, conclusasi lo scorso 15 maggio 2007. A seguito della conclusione dell'OPA, Gruppo Minerali S.p.A. detiene 24.502.022 azioni di Maffei S.p.A., pari al 81,67% del capitale sociale della stessa.

Si precisa che nel prospetto d'OPA tra i programmi previsti dall'offerente è compresa la fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali S.p.A. e la domanda di ammissione alla quotazione nel MTA delle azioni post fusione concambiate.

Si segnala che il fatturato consolidato del gruppo Maffei nel corso del 2006 è stato di circa 45 milioni di Euro.

In data 30 marzo 2007 Gruppo Minerali S.p.A. ha ceduto a Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) la partecipazione, pari al 24,9% del capitale sociale, detenuta in Sasil S.p.A., per un importo complessivo pari ad euro 1.500.000.

art. 2428 n.6) Evoluzione prevedibile della gestione.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione ordinaria si segnalano - a prescindere dall'effetto della succitata acquisizione di Maffei S.p.A. - prospettive in miglioramento rispetto all'esercizio passato, sia in termini di fatturato sia in termini reddituali, anche in relazione all'entrata a regime della produzione della società controllata Minerali Industriali Tunisia S.A.

La gestione sarà inoltre influenzata dall'acquisizione di Maffei S.p.A. e delle società dalla stessa controllate, nei confronti delle quali è in corso il processo di integrazione produttiva e commerciale.

Durante l'anno 2006 si sono venduti alla società Mineral Resources S.r.l. progetti di ricerca mineraria per euro 1.370 migliaia e la partecipazione della società Mexican Silicates per euro 1.400 migliaia.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

Di seguito vengono analizzate le voci del bilancio 2006 seguendo l'ordine progressivo delle note, dal numero 1 al numero 36.

Tutti i valori nelle tabelle che seguono sono espressi in migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nelle diverse poste contabili tengono necessariamente conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e, in linea generale, verranno commentate caso per caso.

Si ricorda che i dati comparati dell'esercizio 2005 sono quelli derivanti dal restatement effettuato sul bilancio di esercizio 2005 al fine di recepire in modo completamente adeguato i nuovi principi IAS.

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 38.383 migliaia di euro al 31.12.2006 (32.487 migliaia di euro al 31.12.2005). Gli investimenti realizzati nel periodo dalle società del gruppo hanno riguardato prevalentemente l'acquisizione di impianti e macchinari specifici destinati a potenziare e migliorare il processo produttivo. I disinvestimenti sono dovuti al normale esaurimento del potenziale tecnico di beni strumentali e della loro utilità nell'ambito produttivo.

Nel prospetto seguente sono riportati i movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2006.

Immobilizzazioni Materiali		31.12.05						31.12.06
Descrizione	Valore Netto di Bilancio (IAS)	Variazione area di consolidamento	Acquisizioni	Rivalutazioni fair value	Alienazioni e dismissioni	Ammortamenti	Valore netto a fine esercizio IAS	
Terreni e fabbricati	13.873	-859	4.645	3.431	-16	0	21.074	
Impianti e macchinario	15.986	-3.340	4.145	0	-6	-2.477	14.308	
Attrezzature industriali e commerciali	117	-56	99	0	-40	-38	82	
Altri beni	2.089	-3	903	0	-10	-657	2.322	
Immobilizzazioni in corso e acconti	422	4.096	244	0	-4.165	0	597	
TOTALE	32.487	-162	10.036	3.431	-4.237	-3.172	38.383	

Ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 si è ritenuto opportuno acquisire, per la prima volta, la valutazione a valori correnti ("fair value") del terreno e dei fabbricati del sito industriale ubicato a Porto Marghera (Venezia) e detenuto in locazione finanziaria da parte del gruppo. La perizia estimativa, predisposta da un tecnico indipendente, ha evidenziato un maggior valore rispetto al costo storico di Euro 3.431 mila che è stato classificato, al netto del relativo effetto fiscale, ad incremento della Riserva di rivalutazione per Euro 2.153 mila, come previsto dallo IAS n. 16. Pertanto, non essendo disponibili perizie a date precedenti, il sopramenzionato ammontare risulta evidenziato nel prospetto di movimentazione dei conti di patrimonio netto.

La voce terreni e fabbricati rappresentata dai terreni, cave, fabbricati e costruzioni leggere, viene valutata al "fair value", di seguito viene dettagliato il valore relativo a ciascuno stabilimento/area:

- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali di Lozzolo (VC): euro 2.160.000=;
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali di Cacciano di Masserano (BI): euro 2.003.000=;
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A.: area del complesso sito in Porto Marghera (VE), in leasing immobiliare: euro 5.600.000=;
- terreni e fabbricati, società Ecomin S.p.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali di Verbania (VB): euro 3.407.000=;
- terreni e fabbricati, società Sarda Silicati S.p.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali di Florinas (SS): euro 5.149.000=;
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali Tunisia S.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali ed edifici siti in Oueslatia (Tunisia) e Sousse (Tunisia): euro 3.115.000=.

Di seguito si indicano i valori delle rivalutazioni effettuate sulle immobilizzazioni materiali rispetto al costo:

- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali di Lozzolo (VC): euro 721.000=;
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali di Cacciano di Masserano (BI): euro 1.327.000=;
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A.: area del complesso sito in Porto Marghera (VE), in leasing immobiliare: euro 3.431.000=;
- terreni e fabbricati, società Ecomin S.p.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali di Verbania (VB): euro 2.447.000=;
- terreni e fabbricati, società Sarda Silicati S.p.A.: area dello stabilimento con capannoni industriali di Florinas (SS): euro 523.000=.

Gli incrementi sopra indicati sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'iscrizione delle relative imposte differite, con l'indicazione dell'eventuale quota di terzi laddove spettante.

Per quanto riguarda l'anno 2005, è stato effettuato un restatement del valore dei terreni e fabbricati in quanto nella precedente versione del bilancio consolidato nell'effettuare la rivalutazione al fair value, si era

operata, in via prudenziale, una decurtazione del valore di perizia, oltre a non avere rilevato le imposte anticipate sul valore rivalutato.

Si precisa che, nel corso del periodo, laddove i finanziamenti acquisiti fossero direttamente imputabili all'acquisto e/o alla costruzione interna di immobilizzazioni materiali, i relativi oneri finanziari sono stati imputati direttamente a tali immobilizzazioni.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo di 944 migliaia di euro al 31.12.2006 (1.512 migliaia di euro al 31.12.2005). I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2006 vengono evidenziati nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni Immateriali		31.12.05						31.12.06	
Descrizione	Valore Netto di Bilancio (IAS)	Variazione area di consolidamento	Acquisizioni	Alienazioni e dismissioni	Ammortamenti	Rettifiche di consolidamento come previste dal nuovo principio IFRS6	Valore netto a fine esercizio (IAS)		
R&S	1.165	121	0	-1.278	-22	733	719		
Brevetti/ software	61	5	14	0	-25	0	55		
Concessioni e licenze	149	0	0	0	0	0	149		
Altre immob.	137	-49	0	-80	0	0	8		
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	13	0	0	0	13		
TOTALE	1.512	77	27	-1.358	-47	733	944		

Tutte le immobilizzazioni immateriali hanno una durata limitata definita nel tempo, e vengono ammortizzate in relazione alla durata stessa, dopo averne considerata la loro utilità futura. La colonna alienazioni e dismissioni si riferisce a cessioni a Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) di progetti di ricerca mineraria completati e a svalutazioni di progetti non aventi più utilità futura come commentato in nota più avanti.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono dettagliate nel prospetto che segue:

Elenco Partecipazioni

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale sociale	% di possesso	Quota parte	Risultato di Esercizio	Patrimonio Netto (Euro)	Quota di P.N. (Euro)	Valore di Bilancio (Euro)	Differenza (Euro)	Note
Elkora Minerali S.r.l.	Novara	10	100,00	10	-1	6	7	8	-1	
Ditrau Mining Co. S.r.l.	Ditrau (Romania)	17	100,00	17	-33	5	4	22	-18	(1)
Nephkem Minerals Ltd	Hyderabad (India)	1.000	74,00	1000	0	17	17	32	-15	(3)
Les Carrieres de Oueslatia	M'Rakib El Ouslatia (Tunisia)	15	49,00	7	0	5	2	7	-5	(4)
Minerali Industriali Romania S.r.l.	Bucarest (Romania)	16	10,00	2	-33	130	13	42	-29	(1)
Mexican Silicates	Tlaxcala (Messico)	100	12,00	10	2.112	148	15	15	0	(2)
Sotusem	Tunisia	6	49,9	2	0	6	3	6		
TOTALE		1.158		1.046	2.045	311	58	132	-68	
Sasil S.p.A.	Brusnengo (Bi)	3.000	24,90	747	463	4.896	1.219	1.219		(5)

Valori espressi in migliaia

Valori originari espressi in valuta locale

1. Lei Romeni al 31.12.2006 1 euro = 3,3835 lei romeni
2. Pesos Messicani al 31.12.2006 1 euro = 14,2937 Pesos Messicani
3. Rupie Indiane al 31.12.2006 1 euro = 58,2975 Rupie Indiane
4. Dinari Tunisini al 31.12.2006 1 euro = 1,7129 Dinari Tunisini
5. Classificate nella voce "attività destinate ad essere cedute - di natura finanziaria"

Il decremento della voce partecipazioni di Euro 1.632 migliaia si riferisce alle seguenti operazioni:

- Nel corso dell'esercizio sono state vendute quote pari all'82% di Mexican Silicates S.A. a Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) al prezzo di Euro 125 migliaia, realizzando una plusvalenza in consolidato pari a Euro 4 migliaia.
- La partecipazione in Minerali Tunisia iscritta nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 per Euro 525 migliaia, risulta decrementata a seguito degli effetti prodotti dal consolidamento integrale nell'esercizio 2006.
- Il decremento della partecipazione in Sasil S.p.a. per Euro 229 migliaia, si riferisce alla riclassifica della stessa nella voce n. 12 "Attività destinate ad essere cedute – di natura finanziaria".

4. Altri crediti e attività non correnti

La posta presenta un saldo di 251 migliaia di euro al 31.12.2006 contro 360 migliaia di euro al 31.12.2005 ed è costituita dalle seguenti voci :

-crediti Verso imprese collegate: 137 migliaia di euro verso la società collegata tunisina Les Carrières de Oueslatia;

- depositi Cauzionali: 80 migliaia di euro;

-crediti Tributari esigibili oltre 12 mesi: 34 migliaia di euro.

5. Attività per imposte anticipate

Sono state iscritte imposte anticipate, esigibili oltre l'esercizio, per l'importo di 586 migliaia di euro (736 al 31 dicembre 2005), determinate principalmente su perdite fiscali pregresse, fondi tassati, svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e altro.

6. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così dettagliate:

Rimanenze di Magazzino

	2006	2005	Variaz.	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.967	1.384	583	42%
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	2.581	4.504	-1.923	-43%
Prodotti finiti e merci	2.296	1.953	343	18%
TOTALE	6.844	7.841	-997	-13%

La diminuzione delle rimanenze di magazzino si riferisce principalmente a diminuzione dei prodotti in corso di lavorazione con particolare riferimento a commesse di impianti per conto terzi, ultimate nell'esercizio.

7. Crediti commerciali, vari e altre attività

Il saldo complessivo al 31.12.2006 pari a 28.706 migliaia di euro, contro i 25.004 migliaia di euro 31.12.2005, ed è ripartito come segue:

Crediti commerciali, vari e altre attività

	2006	2005	Variaz.	Variaz. %
Crediti v. clienti	22.260	19.748	2.512	13%
V. imprese controll. non consolidate	88	1.044	-956	-92%
V. imprese collegate	0	400	-400	-100%
Crediti tributari	1.228	1.498	-270	-18%

Verso altri	4.182	1.571	2.611	166%
Ratei attivi	865	662	203	31%
Risconti attivi	83	81	2	2%
Totale	28.706	25.004	3.702	15%

I crediti verso clienti sono già al netto del fondo svalutazione crediti. Le variazioni nelle poste rispetto all'esercizio precedente riflettono la mutata situazione delle società consolidate, così come precisato in premessa.

I crediti verso clienti Italia rappresentano la grande maggioranza dei crediti verso clienti. L'informazione di ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica estera non risulta quindi significativa essendo la maggioranza dei crediti verso società o persone fisiche residenti in Italia.

I crediti tributari sono composti da crediti verso l'erario per le imposte, di cui le più rilevanti sono IRES (509 migliaia di Euro) e IVA (657 migliaia di Euro).

I crediti verso altri sono composti principalmente da un credito per finanziamento a breve termine verso la società partecipata Mexican Silicates S.A. per 1.258 migliaia di Euro e da crediti per contributi statali per 1.591 migliaia di Euro.

8. Cassa e disponibilità liquide

L'ammontare delle disponibilità liquide è pari a 1.198 migliaia di euro (1.290 migliaia di euro al 31.12.2005), a fronte di temporanee disponibilità su c/c bancari.

9. Attività destinate ad essere cedute – di natura finanziaria

Si tratta della partecipazione detenuta nella società SASIL Spa ceduta in data 31/03/2007 a Mineral Resources (parte correlata) al prezzo di Euro 1.500 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 281 migliaia. Il corrispettivo della cessione è stato interamente incassato in tale data.

10. Attività destinate ad essere cedute - di natura non finanziaria

La posta in oggetto è nulla per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Durante l'esercizio 2006 è stata ceduta a terzi l'area di proprietà della controllata Minerali Industriali S.p.A. sita in Livorno. Tale area, comprensiva del terreno, dei fabbricati industriali sovrastanti e delle relative pertinenze, è stata venduta con atto notarile del 28 marzo 2006. Il corrispettivo della cessione, pari a 2.327 migliaia di euro, è stato interamente incassato in tale data, nessuna plusvalenza è stata contabilizzata nel bilancio chiuso al 31/12/2006 in quanto già riflessa nel bilancio consolidato del precedente esercizio per Euro 465 migliaia.

11. Patrimonio netto

Il Capitale Sociale è costituito da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Di seguito si allega la tabella riepilogativa relativa al prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato del periodo dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2006 di pertinenza del Gruppo.

	Patrimonio Netto	Risultato
	dell'esercizio	dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportato nel bilancio di esercizio nella Controllante	9.731	776
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni		
Consolidate		
- Contributo pro quota delle partecipate al patrimonio Netto	5.841	
- Contributo pro quota dalle partecipate al risultato di esercizio	1.497	1.497
- effetto netto derivante dall'applicazione "fair value" ai terreni e fabbricati	5.271	(105)
- altre rettifiche minori	364	676
- Dividendi incassati da società controllate	0	(851)
Patrimonio netto e risultato di esercizio di spettanza del Gruppo	22.704	1.993
Patrimonio netto e risultato di esercizio di spettanza di terzi	4.954	560
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportato nel bilancio consolidato	27.658	2.553

Utile per azione

L'utile base per azione al 31.12.2006 è pari ad euro 0,40 ed è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti, con esclusione della quota di pertinenza di terzi, per il numero totale di azioni della capogruppo Gruppo Minerali S.p.A.

12. Quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto:

Tale quota, che al 31 dicembre 2006 è pari a 4.954 migliaia di euro (4.413 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), rappresenta la corrispondente parte di patrimonio netto di competenza dei soci terzi nelle società consolidate, e precisamente:

il 10% di Ecomin S.p.A.;

il 49,9% di Sarda Silicati S.r.l.;

il 54% di Minerali Industriali Tunisia SA.

13. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono dettagliate nel presente prospetto

Passività finanziarie non correnti

	2006	2005	Variatz.	Variatz %
Obbligazioni	870	870	0	0%
Debiti V. Soci per Finanziamenti	544	544	0	0%
Debiti V. Banche	11.311	12.357	-1.046	-8%
Debiti per contratti di leasing	2.422	2.109	313	-15%
Totale	15.147	15.880	-733	-5%

I debiti per contratti di leasing sono aumentati a seguito soprattutto dei lavori svolti nell'area di Porto Marghera durante l'anno 2006, mentre i debiti verso le banche si sono ridotti a seguito dello spostamento entro 12 mesi di alcune scadenze.

14. T.F.R. e altri fondi del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, pari a 1311 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 (1.297 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) è aumentato rispetto al 31.12.2005, per effetto della seguente movimentazione:

T.F.R.

	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	(Utili) / perdite	31.12.2006
Fondo T.F.R.	1.297	253	-148	-91	1.311

Come richiesto dallo IAS 19 è stato utilizzato il "Projected Unit Credit Method" come metodologia di ricalcolo attuariale, le ipotesi demografiche e finanziarie utilizzate, desunte dall'osservazione dei dati storici aziendali sono le seguenti:

- probabilità di turn over: 9,2% annuo;
- probabilità di morte: tavole RG48 predisposte dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- età di pensionamento: 61 anni;
- probabilità di richiedere un anticipo di TFR: frequenza pari al 6% annuo;
- percentuale media di TFR richiedibile a titolo di anticipo: prudenzialmente posta pari al 35% del TFR maturato, corrispondente alla metà del massimo previsto dalla normativa vigente in materia;
- tasso annuo di incremento, per tutte le categorie di dipendenti: è pari al 2,5%;
- tasso di inflazione futura: corrispondente all'aumento medio registrato negli ultimi 4 anni sugli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati dall'ISTAT, pari all'1,9%;
- tasso di attualizzazione: determinato sulla base dei rendimenti dei titoli di stato a medio e lungo termine, pubblicati dal Ministero del Tesoro, più un premio a rischio di circa 0,3%, pari a 4,50%

15. Fondo imposte differite

Il saldo al 31.12.2006, pari a 4.637 migliaia di euro, rispetto a 3.078 migliaia al 31.12.2005.

Le imposte differite sono state determinate applicando l'aliquota IRES del 33% ed IRAP del 4,25% (invariate rispetto al 2005). Più precisamente la cifra riferita all'IRES ammonta a euro 4.108 migliaia e quella riferita all'IRAP a euro 529 migliaia.

16. Fondi rischi e oneri futuri

Risultano pari a 443 migliaia di euro al 31.12.2006 contro i 260 migliaia di euro del 31.12.2005.

I fondi rischi ed oneri futuri si riferiscono principalmente ad accantonamenti destinati a coprire probabili costi che si sosterranno in epoca futura, oggi non determinabili con esattezza, e sono così dettagliati:

- opere concernenti il recupero ambientale del territorio su cui viene svolta l'attività di estrazione mineraria 90 migliaia di euro;
- contenziosi in essere e relative spese legali 300 migliaia di euro. In esercizi precedenti due società del Gruppo Minerali hanno ricevuto alcune istanze di richiesta da parte di autotrasportatori, riguardanti presunti adeguamenti dei corrispettivi pattuiti in passato alle rispettive tariffe di categoria in vigore. Il Gruppo, supportato dal parere dei propri legali, ritiene che l'esito di tali contenziosi, caratteristici del settore di appartenenza, possa portare al rigetto integrale delle richieste. Peraltro, in caso di possibile esito non del tutto favorevole delle cause pendenti, la passività risulterebbe in ogni caso notevolmente inferiore alla stima della passività massima, pari ad Euro 2 milioni, ipotizzata dai legali del Gruppo. Il Gruppo ha pertanto stanziato un Fondo rischi per un importo rappresentativo dei costi ed oneri ad oggi ipotizzabili;
- fondo indennità suppletiva di clientela agenti ha un saldo di 21 migliaia di euro e accoglie lo stanziamento stimato per la copertura delle indennità dovute agli agenti nell'ipotesi di interruzione del rapporto contrattuale su iniziativa della società sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi;
- fondo rischi su cambi e fondo imposte per 32 migliaia di euro.

17. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono dettagliate nel presente prospetto:

Passività finanziarie correnti

	2006	2005	Variaz.	Variaz.%
Obbligazioni	0	6	-6	-100%
Debiti V. Banche	9.986	8.906	1.080	12%
Debiti V. Altri Finanziatori	0	0	0	0%
Debiti V. soci per finanziamenti	0	0	0	0%
Debiti per contratti di leasing	247	279	-32	-11%
Totale	10.233	9.191	1042	11%

I debiti a breve termine verso banche includono finanziamenti con scadenza entro 12 mesi per Euro 1.394 migliaia e scoperti di conto corrente per Euro 8.592 migliaia.

Nel corso del 2006 sono stati rimborsati finanziamenti per Euro 2.585 migliaia (di cui 92 migliaia da parte della Minerali Industriali Tunisia che non era presente in consolidamento nell'esercizio 2005).

18. Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività

I debiti commerciali a breve termine, sia quelli per imposte, vari e le altre passività a breve termine sono dettagliati nel presente prospetto.

Debiti commerciali

	2006	2005	Variaz.	Variaz.%
Acconti	333	300	33	11%
Debiti V. Fornitori	15.366	16.230	-864	-5%
V. imprese collegate non consolidate	0	1.034	-1.034	-100%
V. imprese controllate non consolidate	0	891	-891	-100%
Crediti tributari	1.758	1.192	566	47%
Debiti V. Istituti di previdenza	225	226	-1	0%

Verso altri	1022	667	355	53%
Ratei passivi	128	330	-202	-61%
Risconti passivi	2	2	0	0%
Totale	18.834	20.872	-2.038	-10%

I debiti verso fornitori Italia rappresentano la grande maggioranza dei debiti verso fornitori. L'informazione di ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica estera non risulta quindi significativa essendo la maggioranza dei debiti verso società o persone fisiche residenti in Italia.

Esposizione e gestione rischi finanziari

L'attività industriale del Gruppo è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla direzione, tenuto conto della natura degli stessi.

Per quanto riguarda gli sviluppi e la gestione della problematica inerente la notifica di istanze di richiesta da parte di autotrasportatori, si rimanda all'informazione fornita nella relazione sulla gestione delle società controllate Minerali Industriali S.p.A. e Sarda Silicati S.r.l. Il gruppo sta attuando tutte le azioni a propria tutela, al fine di far accertare in sede giudiziale la congruità di quanto pagato. Le cause stanno proseguendo il loro iter processuale presso la sede giudiziaria competente.

Di seguito vengono elencati i dettagli dei contratti sottoscritti dalle società del gruppo:

Società	Istituto Bancario	Tipologia	Divisa	Importo nozionale	Importo al 31.12.2006	Sottostante	Tasso fisso	Tasso variabile	Valore
Gruppo Minerali Spa	Intesa S. Paolo	IRS	Euro	1.000.000	1.000.000	Euribor Telerate	3,33	Euribor 3m Act/360	18.210,52
	Intesa S. Paolo	IRS	Euro	1.000.000	1.000.000	Euribor Telerate	2,69 (+ formula)	Euribor 6m Act/360	-25.216,78
	Intesa S. Paolo	IRS	Euro	1.000.000	1.000.000	Euribor Telerate	2,55 (+ formula)	Euribor 6m Act/360	-27.102,87
Minerali Industriali Spa	Intesa S. Paolo	Forex Options	Euro	158.730	158.730	USD	1,26	-	13,74
	Intesa S. Paolo	Forex Options	Euro	238.095	238.095	USD	1,26	-	-474,08
	Intesa S. Paolo	Forex Options	Euro	161.290	161.290	USD	1,24	-	-9.793,29
	Banca Pop Bergamo	Swap	Euro	500.000	500.000		3,4	Euribor 3m	-9.239,19
	Banca Pop Bergamo	Swap	Euro	500.000	500.000		3,4	Euribor 3m	9.239,19
	Banca Pop Bergamo	Swap	Euro	500.000	500.000		3,4	Euribor 3m	-9.239,19
	Banca Pop Bergamo	Swap	Euro	500.000	500.000		3,4	Euribor 3m	9.239,19
	Banca Pop Novara	Swap su Tassi	Euro	500.000	500.000		3,7	Euribor 3m (+ formula)	2.519,60
	Ecomin Spa	Intesa S. Paolo	IRS	Euro	500.000	500.000	Euribor Telerate	-	2,00 CHF Libor 1 Year -115 bps Euribor 3m Act/360

19. Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono realizzati in Italia e sono riassunti nel seguente prospetto:

Ricavi delle vendite

	2006	2005	Variaz.	Variaz.%
- Ceramico	18.604	18.923	-319	-2%
- Vetro	21.570	19.759	1.811	9%
- Sanitari	8.127	7.525	602	8%
- Altri	3.762	3.274	488	15%
- Impianti specifici	3.679	2.066	1.613	78%

TOTALE	55.741	51.547	4.194	8%
---------------	---------------	---------------	--------------	-----------

20. Altri ricavi e proventi

La voce, pari a Euro 1271 migliaia (2.479 migliaia nel 2005), accoglie principalmente contributi in conto esercizio per Euro 1.045 migliaia deliberati dal Ministero delle Attività produttive ai sensi della L. 752/82, oltre a plusvalenze ordinarie realizzate su immobilizzazioni, capitalizzazione costi per costruzioni in economia, ricavi per vendita materiali, e recuperi spese vari.

21. Acquisti di materie prime, di consumo e sussidiarie, merci

Gli acquisti di materie prime, di consumo e sussidiarie, merci sono nel seguente prospetto

Acquisti di materie prime	2006	2005	Variaz.	Variaz. %
Acquisto materie prime	7.416	8.764	-1.348	-15%
Acquisti per commesse di terzi (commercializzato)	3.438	4.280	-842	-20%
Combustibili	1.491	1.372	119	9%
Acquisto materiali di consumo	1.081	1.168	-87	-7%
Totale	13.426	15.584	-2.158	-14%

Il dato è sceso per un minore acquisto di materiale da commercializzare oltre che per le materie prime.

22. Costi per prestazioni servizi

I costi per prestazioni servizi sono riassunti nel seguente prospetto

Costi per prestazioni servizi	2006	2005	Variaz.	Variaz. %
Trasporto prodotti Finiti e spese accessorie di vendita	14.284	11.518	2.766	24%
Servizi di estrazione e trasporto materie prime	6.622	6.696	-74	-1%
Riparazioni manutenzioni e prestazioni di terzi	3.000	3.900	-900	-23%
Costi Energetici	2.456	2.118	338	16%
Spese generali e altri servizi	2.058	1.041	1.017	98%
Ripristino ambientale	332	359	-27	-8%
Noleggi e godimento beni di terzi	479	376	103	27%
Totale	29.231	26.008	3.223	12%

Questi costi comprendono primariamente i trasporti di prodotti finiti e di materie prime, i servizi di estrazione mineraria, le manutenzioni e i relativi canoni, l'energia elettrica, il metano e il propano, i canoni su concessioni minerarie, i noleggi, varie spese da recuperare inclusi nelle spese generali per servizi.

23. Costi del personale

I costi del personale sono riassunti nel seguente prospetto:

Costi del Personale	2006	2005	Variaz.	Variaz.%
Salari e Stipendi	3.504	3.433	71	2%
Oneri Sociali	1.450	1.448	2	0%
Trattamento Fine Rapporto	253	245	8	3%
Altri	366	12	354	3227%
Totale	5.573	5.138	435	8%

24. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi comprendono essenzialmente costi relativi a minusvalenze patrimoniali, onorari amministratori, indennizzi vari, compensi collegio sindacale e revisione contabile, quote associative,

imposta I.C.I. ed altre voci minori. Al 31 dicembre 2006 ammontano a 706 migliaia di euro contro 1.571 migliaia di euro al 31.12.2005.

25 e 26. Altri costi e ricavi operativi non ricorrenti

La voce include oneri non ricorrenti pari a Euro 317 migliaia (Euro 1.120 migliaia al 31.12.2005) e si riferiscono primariamente (Euro 130 migliaia) a svalutazioni di costi di ricerca sul sito minerario di Dervio Mineraria. La voce include inoltre proventi non ricorrenti pari a 198 migliaia di euro (188 migliaia di euro al 31.12.2005) riferiti a sopravvenienze attive e a risarcimenti danni da terzi.

27. Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è riassunta nel seguente prospetto

<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>	2006	2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-615	-639
Lavori in corso su ordinazione e incrementi lavori interni	576	-1.917
Prodotti finiti e merci	-1.509	144
Acconti	0	0
TOTALE	-1.548	-2.412

Si precisa che la differenza rispetto all'anno precedente non è riconciliabile con le differenze evidenziate nel prospetto di cui al punto 7 – Rimanenze di magazzino a causa del venir meno del consolidamento della società Mexican Silicates e dell'entrata in consolidamento della società Minerali Industriali Tunisia SA.

28. Ammortamenti

La variazione delle rimanenze è riassunta nel seguente prospetto

Ammortamenti e svalutazioni

	2006	2005	Variaz.	Variaz.%
Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	47	438	-391	-89%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.172	3.027	145	5%
Totale	3.219	3.465	-246	-7%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali includono ammortamenti su beni in leasing finanziario pari a Euro 509 migliaia (Euro 492 migliaia al 31/12/2005).

29. Accantonamenti e svalutazioni

Ammontano a 620 migliaia di euro (140 migliaia di euro al 31.12.2005) e si riferiscono all'accantonamento a fondo rischi oneri futuri a copertura di probabili costi, oggi non determinabili, concernenti contenziosi in essere e relative spese legali (300 migliaia di euro), all'accantonamento per opere concernenti il recupero ambientale del territorio su cui viene svolta l'attività di estrazione mineraria (45 migliaia di euro), all'accantonamento dell'indennità di fine rapporto di agenzia (2 migliaia di euro) e all'accantonamento per rischio contenzioso tributario (15 migliaia di euro), oltre all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (258 migliaia di Euro)

30. Svalutazione di attività non correnti

La posta è uguale a Euro 484 migliaia (812 migliaia di Euro nel 2005) dovuta alla svalutazione dei costi di ricerca mineraria su alcuni siti esteri per i quali si è ritenuto considerare non redditizi eventuali sviluppi.

31. Proventi finanziari

Ammontano a 564 migliaia di euro (3.215 migliaia di euro al 31.12.2005) e si riferiscono a contributi pubblici ad abbattimento degli interessi passivi sui finanziamenti a medio e lungo termine, a dividendi e interessi attivi da società controllate o collegate non consolidate, a differenze cambio attive accertate, a interessi attivi su conti correnti, e ad altri proventi di natura finanziaria.

32. Oneri finanziari

Ammontano a 1.156 migliaia di euro (1.472 migliaia di euro al 31.12.2005) e si riferiscono a interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine, ad interessi passivi sui leasing, ad interessi passivi su finanziamenti bancari a breve termine, ad interessi passivi per anticipo fatture, a sconto effetti e su conti correnti, ad interessi passivi su prestito obbligazionario, a differenze cambio e ad altre voci minori di natura finanziaria.

33. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano a 2.037 migliaia di euro (1.777 migliaia di euro al 31.12.2005) ed includono le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2006 nonché le imposte differite (anticipate) derivanti da operazioni di consolidamento.

Per quanto attiene all'IRES si precisa che le società italiane consolidate e la capogruppo hanno aderito, a decorrere dall'esercizio fiscale 2004, al regime del "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'articolo 117 e segg. del DPR 917/86 così come modificato dal D.Lgs 344 del 12 dicembre 2003 e D.M. 9 giugno 2004 e successive modifiche. In base a tale adesione gli oneri tributari relativi all'IRES vengono assolti tenendo conto del trasferimento delle posizioni delle società controllate in capo alla società capogruppo.

34. Utile (Perdita) da attività destinate alla vendita

La posta in oggetto è pari a 0 per il 2006, mentre era pari a 465 migliaia di euro nel 2005.

35 e 36. Risultato del periodo di gruppo e di terzi

Il risultato netto del periodo ammonta complessivamente a 2.553 migliaia di euro (3.219 migliaia di euro al 31.12.2005). La quota di pertinenza del gruppo è pari a 1.993 migliaia di euro (2.626 migliaia di euro al 31.12.2005) mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 560 migliaia di euro (593 migliaia di euro al 31.12.2005).

Altre informazioni:

Numero medio dei dipendenti

Nel seguente prospetto viene indicato il numero medio dei dipendenti:

CATEGORIA	N. medio anno 2006	N. medio anno 2005
Dirigenti	8	8
Impiegati	46	35
Operai	110	91
Totale	164	134

INFORMAZIONI RELATIVE AI RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON LE PARTI CORRELATE

La Gruppo Minerali S.p.A. intrattiene rapporti commerciali, regolati a condizioni di mercato, con le relative "parti correlate".

Di seguito, sono evidenziati dei singoli rapporti e dei relativi saldi che hanno interessato il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale al 31.12.2006. Tutte le operazioni indicate, come sopra evidenziate, sono poste in essere in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse della Società.

Rapporti di debito e credito anno 2006:

Verso Mineral Resources S.r.l.	Euro/000
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	1.620
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	187
Verso Righi S.p.A.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	2
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	29
Verso Sasil S.p.A.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	768
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	580
Verso Sipi S.p.A.	
-Crediti per forniture di prodotti e servizi	44
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	567
Verso Mexican Silicates S.A.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	1.435
- Crediti per finanziamenti	1.258
Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	102
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	5
Verso Iniziative Minerarie S.r.l.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	1
Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	302

Rapporti di debito e credito anno 2005:

Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	1.038
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	5
Verso Minerali Industriali Tunisia S.A.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	119
-Crediti per finanziamenti	400
Verso Pavim S.r.l.	
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	63
Verso Mineral Resources S.r.l.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	313
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	157
Verso Righi S.p.A.	
- Crediti per forniture di prodotti e servizi	2
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	36
Verso Sasil S.p.A.	
-Crediti per forniture di prodotti e servizi	647
- Debiti per forniture di prodotti e servizi	1.007

Verso Sipi S.p.A.

-Crediti per forniture di prodotti e servizi	12
-Debiti per forniture di prodotti e servizi	788

Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.

-Crediti per forniture di prodotti e servizi	43
--	----

Rapporti di costo e ricavo per l'anno 2006:

Verso Iniziative Minerarie S.r.l.	Euro/000
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1

Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	364

Verso Mexican Silicates S.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1.269
Interessi attivi	164
Acquisti merci e servizi	22

Verso Mineral Resources S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1.656
Acquisti merci e servizi	560
Plusvalenze	4

Verso Righi S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	8
Acquisti merci e servizi	91

Verso Sasil S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1.943
Acquisti merci e servizi	983

Verso Sipi S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	123
Acquisti merci e servizi	1.666

Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	326

Rapporti di costo e ricavo per l'anno 2005:

Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	Euro/000
Ricavi per merci e servizi	43
Acquisti merci e servizi	60

Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
Ricavi per merci e servizi	559
Acquisti merci e servizi	2
Interessi attivi	1

Verso Pavim S.r.l.	
Interessi passivi	16

Verso Minerali Industriali Tunisia S.A.	
Recuperi spese e varie	121

Verso Mineral Resources S.r.l.	
Acquisti merci e servizi	585
Plusvalenze attive	2.171

Verso Righi S.p.A.	
Ricavi per merci e servizi	9
Acquisti merci e servizi	93

Verso Sasil S.p.A.

Ricavi per merci e servizi	1.885
Acquisti merci e servizi	1.629
Penalità e risarc.	20

Verso Sipi S.p.A

Ricavi per merci e servizi	284
Acquisti merci e servizi	1.346

Novara, 25 maggio 2007

Il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente RAMON LODOVICO

L'Amministratore Delegato BOZZOLA GIORGIO

I Consiglieri

ACCORNERO DAVIDE

BONANSEA MARCO

BOZZOLA SABRINA

COSTA VITTORIO

DANASINO PAOLO

MESTRINER TIZIANO

RAMON VERA

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI NOVARA –
AUTORIZZAZIONE N. 43259 DEL 10/06/2004 DEL MINISTERO DELLE FINANZE – AGENZIA DELLE
ENTRATE UFFICIO DI NOVARA

GRUPPO MINERALI S.P.A.

Sede Sociale NOVARA (NO)
Piazza Martiri della Libertà n.4
Capitale Sociale Euro 5.000.000.= interamente versato
Tribunale di Novara Registro Imprese n° 01075720035
Camera Commercio di Novara - REA n° 146285
Codice fiscale n°01075720035 - Partita IVA n°01075720035

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

" Signori azionisti,

il bilancio consolidato messo a Vostra disposizione è presentato, per il secondo esercizio, in conformità ai principi IAS/IFRS. Pur essendo facoltativa l'applicazione dei principi "IAS" per il bilancio consolidato di Gruppo, la società ha deciso di avvalersi di tale opportunità in quanto, dopo un'attenta valutazione dei suddetti principi, gli amministratori hanno ritenuto che tale applicazione permetta una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale ed economica del gruppo rispetto ai principi contabili italiani tradizionali.

Il bilancio consolidato 2006 pertanto è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ('IFRS') emessi dall'International Accounting Standards Board ('IASB') e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ('IFRIC').

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 viene comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri. Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e da note illustrative relative alle singole voci di bilancio.

In sede di seconda applicazione dei principi IAS gli amministratori hanno correttamente proceduto ad applicare in maniera completa i suddetti principi, non avvalendosi più delle esenzioni facoltative relative ad alcuni principi valide per il solo primo anno di applicazione.

Precisiamo che l'attività di controllo contabile è affidata al revisore unico Rag. Paolo Mantegazza, iscritto al registro dei revisori contabili, cui sino stati demandati i controlli di pertinenza.

In relazione ai controlli da noi eseguiti Vi precisiamo che:

- ◆ L'area di consolidamento comprende tutte le partecipazioni nelle società controllate ai sensi del principio IAS 27, con le esclusioni previste dall'IFRS 5 relativo alle partecipazioni detenute per la vendita;
- ◆ Viene effettuato il confronto con l'esercizio precedente. Poiché i bilanci ordinari di tutte le società consolidate, nonché il bilancio consolidato di gruppo dell'esercizio precedente, sono stati effettuati con l'applicazione dei principi contabili di tipo tradizionale, si sono rese necessarie le opportune riclassificazioni contabili che hanno interessato le società oggetto del consolidamento. Tenuto conto di quanto sopra, tutte le voci di bilancio sono interamente comparabili;
- ◆ La data di riferimento del bilancio consolidato è quella di chiusura di tutti i bilanci interessati, ovvero il 31 dicembre 2006;
- ◆ per le società controllate il metodo di consolidamento adottato è quello integrale;
- ◆ i dati risultanti dal consolidamento dei bilanci delle società consolidate sono stati da noi controllati sulla base delle rispettive note integrative, delle relazioni dei collegi sindacali (ove esistenti) e della documentazione fornita relativa ai bilanci stessi;
- ◆ le partite di debito e credito e le operazioni economiche intercorse fra le società consolidate, ai sensi del principio IAS 27, sono state debitamente eliminate;

- ◆ il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- ◆ i principi contabili e i criteri di valutazione, descritti in dettaglio nelle note esplicative al bilancio, sono da noi condivisi.

Sulla base delle considerazioni che precedono, riteniamo che i valori relativi alle diverse poste del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, dopo le adeguate rettifiche dovute all'applicazione dei principi IAS, corrispondano alle risultanze contabili della Capogruppo e dei bilanci trasmessi dalle società partecipate.

Diamo atto inoltre che è in corso la certificazione volontaria sul bilancio consolidato da parte della società di revisione Deloitte & Touche, incaricata all'uopo dagli amministratori di Gruppo Minerali.

In originale firmato

Novara, 30 maggio 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

PIER CAMILLO BAU'

ANGELO GAVIANI

MARCO BARGIONI

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI NOVARA –
AUTORIZZIONE N. 43259 DEL 10/06/2004 DEL MINISTERO DELLE FINANZE – AGENZIA DELLE
ENTRATE UFFICIO DI NOVARA

STUDIO PAOLO MANTEGAZZA
Novara Via XX Settembre 18/a tel
0321/392771-399228 fax 0321/398885
e-mail:p.mantegazza@assocons.net
codice fiscale MNT PLA 48B10 F952P

GRUPPO MINERALI S.p.A.
RELAZIONE DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL
31 DICEMBRE 2006

All'Assemblea degli azionisti

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del GRUPPO MINERALI al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della GRUPPO MINERALI S.p.A. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame, ad eccezione di quanto indicato al paragrafo 3, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
Gli amministratori hanno ritenuto di applicare i principi contabili IAS al presente bilancio consolidato; in tal senso ho verificato che le riclassificazioni siano state effettuate in applicazione di tali principi.
3. Limitazioni al procedimento di revisione
L'organizzazione di alcune società del Gruppo non rende possibile ottenere dati che possano supportare le valutazioni di magazzino esposte in bilancio, pertanto non mi è stato possibile svolgere la prevista procedura di revisione contabile.
4. A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al paragrafo 3, il soprammenzionato bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'intero gruppo di società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

In originale firmato

Novara, 30 maggio 2007

IL REVISORE

Dott. Paolo Mantegazza

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI NOVARA –
AUTORIZZAZIONE N. 43259 DEL 10/06/2004 DEL MINISTERO DELLE FINANZE – AGENZIA DELLE
ENTRATE UFFICIO DI NOVARA

GRUPPO MINERALI S.p.A.
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della GRUPPO MINERALI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gruppo Minerali S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo Minerali" od il "Gruppo"), chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Gruppo Minerali S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La presente relazione non è emessa ai sensi dell'art. 2409-ter, avendo Gruppo Minerali S.p.A. conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis Cod. Civ. ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Essendo questo il nostro primo esame del bilancio consolidato del Gruppo Minerali, i valori del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati da noi esaminati nei limiti necessari all'espressione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, salvo quanto indicato al successivo paragrafo 3. Pertanto, il nostro giudizio non si estende ai valori dell'esercizio precedente, né alla relativa informativa fornita nella nota integrativa.

3. In relazione alla struttura organizzativa di alcune società del Gruppo, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, iscritte al 31 dicembre 2006 per Euro 4.333 mila. Inoltre, non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche delle quantità in giacenza alla fine dell'esercizio 2005 e alla fine dell'esercizio 2006 e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tali date. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sull'ammontare delle rimanenze di magazzino di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, iscritte al 31 dicembre 2006 per Euro 4.333 mila, né di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.
4. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Gruppo Minerali S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2006, ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere qualora avessimo svolto le procedure di revisione indicate nel precedente paragrafo 3., è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Minerali per l'esercizio chiuso a tale data.
5. Come indicato nella nota integrativa, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 riflette una rivalutazione al "fair value" del terreno e dei fabbricati del sito industriale di Porto Marghera di Euro 3.431 mila, sulla base di una perizia estimativa predisposta da un tecnico indipendente. Tale rivalutazione, pari ad Euro 2.153 mila al netto del relativo effetto fiscale, è stata effettuata per la prima volta in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 e pertanto risulta evidenziata nel prospetto di movimentazione dei conti di patrimonio netto.
6. La presente relazione è emessa anche ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.02.1998, N. 58 su richiesta della Società nell'ambito dell'iter di ammissione alle negoziazioni sul segmento ordinario del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Gruppo Minerali S.p.A.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Parma, 10 settembre 2007

GRUPPO MINERALI S.p.A.

Sede Sociale NOVARA (NO)

Piazza Martiri della Libertà n.4

Capitale Sociale Euro 5.000.000.= interamente versato

Tribunale di Novara Registro Imprese n° 01075720035

Camera Commercio di Novara - REA n° 146285

Codice fiscale n° 01075720035 - Partita IVA n° 01075720035

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 14 luglio 2007

Oggi, 14 luglio 2007, in Novara, presso la sede della società Gruppo Minerali S.p.A., in Piazza Martiri della Libertà n. 4, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- **esame del bilancio ordinario chiuso al 31 dicembre 2006 nelle sue varie componenti e deliberazioni conseguenti;**
- **riesame del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005;**
- **esame del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006;**
- **adempimenti di cui al comma 1, punto 2, dell'art. 2364 del codice civile.**

Assume la presidenza il geom. Lodovico Ramon, Presidente del consiglio di amministrazione, il quale:

- constata e fa constatare agli intervenuti che sono state correttamente espletate le formalità per la convocazione dell'assemblea;
- verifica la presenza, per il consiglio di amministrazione, oltre a lui stesso, dei consiglieri ing. Giorgio Bozzola, dr.ssa Sabrina Bozzola, sig.ra Vera Ramon, dott. Davide Accornero, ing. Marco Bonansea, ing. Vittorio Costa, dott. Paolo Danasino e sig. Tiziano Mestriner;
- verifica la presenza dei sindaci effettivi, Pier Camillo Baù, presidente, Angelo Gaviani e Marco Bargioni e di un rappresentante dell'organo di revisione contabile;
- verifica la presenza dell'intero capitale sociale;
- constata pertanto che la presente assemblea è regolarmente costituita e in condizioni di poter validamente deliberare.

Il presidente, con il consenso unanime dell'assemblea, chiama a fungere da segretario l'ing. Giorgio Bozzola, che accetta.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, prende la parola il presidente, il quale legge ed illustra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 nelle sue componenti.

Su invito del Presidente, il dott. Pier Camillo Baù dà lettura della relazione del collegio sindacale e al termine passa la parola al revisore contabile che dà lettura della propria.

L'assemblea preso atto dell'esposizione del presidente, dopo breve discussione, all'unanimità delibera di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 in tutte le sue componenti.

Per quanto riguarda l'utile di esercizio di € 776.052.=, se ne propone la destinazione come segue:

- Euro 39.052.=, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- Euro 737.000.= a riserva straordinaria.

L'assemblea, inoltre, su proposta unanime degli azionisti, approva incondizionatamente l'operato del presidente e dell'amministratore delegato, ringraziandoli per l'opera fattiva svolta a favore della società e per i risultati ottenuti e ratifica, senza riserve, ogni atto sin qui compiuto.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno; il presidente rende noto ai presenti che in sede di redazione del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è emersa la necessità di adeguare alcune poste relative al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005. Precisa il presidente che le rettifiche sono legate essenzialmente alla applicazione pratica dei principi contabili IAS - IFRS che ha comportato, in sede prima applicazione - effettuata in modo volontario, alcune imprecisioni. Per tale motivo viene sottoposta all'assemblea la versione rettificata del bilancio, comprensiva del rendiconto finanziario, del prospetto della movimentazione del patrimonio netto, della nota integrativa e del prospetto di riconciliazione del risultato e del patrimonio netto redatti secondo i principi contabili italiani e gli stessi redatti secondo i principi contabili internazionali.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno; il presidente legge ed illustra bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 nelle sue componenti, precisando che anche per l'esercizio 2006 si è proceduto all'applicazione in via volontaria dei principi internazionali IAS - IFRS.

Dopo di che si passa alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno; il presidente ricorda ai presenti che sono in scadenza, proprio in concomitanza della presente assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, gli incarichi relativi al consiglio di amministrazione, al collegio sindacale e alla revisione contabile e propone pertanto di nominare, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, comma 1, punto 2, i nuovi membri.

Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità delibera di nominare il nuovo consiglio di amministrazione, definendolo in sette componenti, che resteranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, i signori:

- LODOVICO RAMON, nato a Pozzoleone (VI) il 23/09/1950, residente a Brusnengo (BI), Via Curino 56, C.F. RMN LVC 50P23 G957H, al quale viene assegnata la carica di presidente;
- GIORGIO BOZZOLA, nato a Novara (NO) il 19/07/1964, residente a Novara, Corso Cavour n. 12 - C.F. BZZ GRG 64L19 F952T, consigliere;
- SABRINA BOZZOLA, nata a Novara (NO) il 17/06/1967, residente a Novara (NO), Via Dolores Bello 7, C.F. BZZ SRN 67H57 F952C, consigliere;
- VERA RAMON, nata a Biella (BI) il 27/10/82, residente a Brusnengo (BI), Via Curino 56, C.F. RMN VRE 82R67 A8590, consigliere;
- PAOLO DANASINO, nato a Biella il 11/08/1960, residente a Zumaglia (BI), Frazione Uberti di Mezzo n. 20, C.F. DNS PLA 60M11 A859A, consigliere;
- ANDREA BETTINI, nato a Genova il 04/10/1959, residente a Genova, Via Buenos Aires 18, C.F. BTT NDR 59R04 D969E, consigliere;

- STEFANO TRONCONI, nato a Milano il 19/09/1962, domiciliato a Milano, Viale Lombardia n. 30, C.F. TRN SFN 62P19 F205E consigliere.

I compensi complessivamente spettanti al consiglio di amministrazione vengono determinati in euro 85.000 annui, per l'anno in corso e fino allo scadere del mandato, mentre la ripartizione verrà determinata dallo stesso consiglio.

Si passa alla nomina dei componenti del collegio sindacale e l'assemblea, all'unanimità delibera di eleggere i signori:

- PIER CAMILLO BAU', nato a Padova il 30/07/1934, residente in Biella (BI), Strada Cascine Bonino e Ronco 8, C.F. BAU PCM 34L30 G224L, presidente - iscritto al Registro dei Revisori Contabili, G.U. n. 31 bis, 4° serie speciale del 21/04/1995;
- MARCO BARGIONI, nato a Savona (SV) il 30/08/1962, residente a Novara, via Tadini n. 13, C.F. BRG MRC 62M30 I480P, effettivo - iscritto al Registro dei Revisori Contabili, G.U. n. 77, 4° serie speciale del 28/09/1999;
- ANGELO GAVIANI, nato a Novara il 07/09/1946, ivi residente in via Bescapè n. 6, C.F. GVN NGL 46P07 F952K, effettivo - iscritto al Registro dei Revisori Contabili, G.U. n. 31 bis, 4° serie speciale del 21/04/1995;
- GIULIO GASLOLI, nato a Cuggiono (MI) il 17/01/1962, residente a Novara (NO), Via Giuglietti 9, C.F. GSL GLI 62A17 D198S, supplente - iscritto al Registro dei Revisori Contabili, G.U. n. 31 bis, 4° serie speciale del 21/04/1995;
- ANDREA RIVOLTA, nato a Busto Arsizio (VA), residente a Oleggio, via Gallarate n. 48, C.F. RVL NDR 72R28 B300X, supplente - iscritto al Registro dei Revisori Contabili, G.U. n. 9, 4° serie speciale del 03/02/2006.

Il presidente della riunione informa l'assemblea che i sindaci proposti hanno provveduto a comunicare gli incarichi di amministrazione e di controllo, dagli stessi ricoperti, presso altre società, ai sensi dell'articolo 2400 del Codice civile e rende noto all'assemblea gli incarichi comunicatigli.

Il collegio sindacale resterà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 e allo stesso viene stabilito l'emolumento minimo di legge.

Dopo di che l'assemblea passa alla trattazione del conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, ai sensi di legge.

Il presidente dell'assemblea passa la parola al presidente del collegio sindacale il quale legge ai presenti la proposta del collegio in merito, che si può riassumere come segue:

il collegio sindacale ha esaminato la proposta dell'incarico fatta pervenire dalla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A.".

In merito il collegio ha preliminarmente verificato la insussistenza di cause di incompatibilità e la presenza dei requisiti di idoneità tecnica e professionale, anche per quanto concerne l'impegno previsto ed il mix di risorse impiegate, in capo alla Deloitte & Touche SpA oltre che al partner della medesima, che manterrà la responsabilità del lavoro di revisione contabile per conto della stessa. Tali elementi tutti sono stati valutati in

rapporto alle complessità della revisione contabile del bilancio della società.

La predetta proposta è stata poi esaminata anche sotto il profilo della stima dei tempi e degli onorari per ciascuno degli esercizi sociali che vanno dal 2007 al 2009, risultando la medesima congrua, sempre rispetto alle complessità della revisione contabile del bilancio della Società.

Il contenuto economico della proposta è qui di seguito riportato:

- Revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gruppo Minerali S.p.A € 7.000;
- Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento € 4.500;
- Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili € 1.500;
- Totale € 13.000.

I suddetti onorari si riferiscono ad ognuno degli esercizi oggetto dell'incarico e non includono gli onorari legati alla revisione contabile delle società controllate, i quali saranno oggetto di proposta separata e sono riassunti per comodità nell'allegato 1 alla predetta proposta.

Pertanto il Collegio Sindacale sottopone all'esame dell'assemblea degli azionisti la proposta di conferimento dell'incarico di revisione contabile alla società "Deloitte & Touche S.p.A." sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2009, secondo i termini e le condizioni più sopra riportati.

L'assemblea, chiesti ed ottenuti gli opportuni chiarimenti, dopo breve discussione, all'unanimità delibera di nominare la società "Deloitte & Touche S.p.A." revisore contabile della società sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2009, secondo i termini e le condizioni sopra riportate.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendovi più alcuno che chiede la parola, l'assemblea viene sciolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

In originale firmato

Novara, 14 luglio 2007

Il Presidente

Lodovico Ramon

Il Segretario

Giorgio Bozzola

Il sottoscritto BOZZOLA GIORGIO in qualità di Amministratore Delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - dichiara la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

L'Amministratore Delegato - Dott. BOZZOLA GIORGIO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite C.C.I.A.A. di Novara, aut. Ufficio Entrate NO n. 43259 del 10/06/2004.